

Proposte per le visite

Visite guidate, visite guidate notturne, degustazioni, cene a lume di candela nella miniera, laboratori didattici, progetti di Educazione Ambientale, incontri con esperti, concerti, e molto altro.

Numerosi sono gli itinerari ed i progetti realizzabili nel Sistema Museale, nei luoghi e lungo i "sentieri" della geotermia e del territorio Volterrano. Il Consorzio turistico di Volterra, insieme alla rete dei Musei e dei soggetti che operano sul territorio è a disposizione per organizzare visite giornaliere e soggiorni per tutti.

Visit Poposals

Guided tours, night tours, tastings, dinners by candlelight in the mine, workshops, environmental education, meetings with experts, concerts, and much more...

Visits, trips and activities are feasible to be planned in museums and heritage sites, along the geothermal nature trails and through the Volterra area. The Tourist Board of Volterra along with the network of museums and those operating on the territory is at disposal to organize day trips and holidays for all.



- 1 Il Museo della Geotermia di Larderello
- 2 Museo delle Miniere di Montecatini Val di Cecina
- 3 I Musei di Pomarance
- 4 Rocca Sillana



Comune
di Pomarance



Comune
di Montecatini
Val di Cecina

Informazioni Turistiche Tourist Information Informationen für den Reisenden Renseignements touristiques



Consorzio Turistico Volterra Valdicecina Valdera

Via Franceschini 34 · 56048 VOLTERRA (Pisa) Italia
tel. fax +39 0588 86099

info@volterratour.it · www.volterratour.it

www.museivaldicecina.it
www.museodelleminiare.it
www.geomuseo.enel.com

POMARANCE
LUOGHI DELLA CULTURA

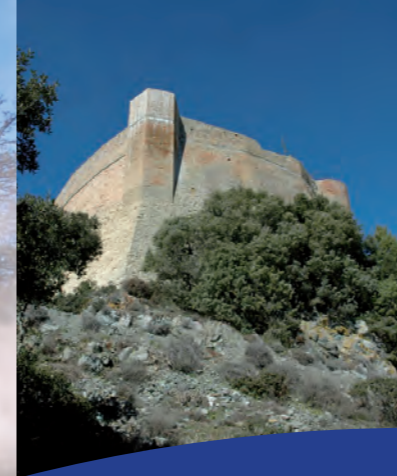
MUSEO DELLE MINIERE
MONTECATINI



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA



Musei
VAL DI CECINA



Alta Val di Cecina

Cultura e ambiente Culture and Nature

Pomarance e Montecatini Val di Cecina



Comune
di Pomarance



Comune
di Montecatini
Val di Cecina



Cultura e ambiente in Alta Val di Cecina

Il sistema museale di Pomarance e
Montecatini Val di Cecina

Nel cuore della Toscana, vicino alla città di Volterra, un dialogo unico ed inimitabile tra la natura e 3000 anni di storia per infiniti percorsi di emozioni e scoperte.

Terra di colline e di fiumi, aperta al mare verso ovest, l'Alta Val di Cecina costituisce uno scrigno prezioso ove si legano, in modo mirabile, i segni della millenaria storia dell'attività umana con le risorse naturali e paesaggistiche. Un "ambiente costruito" in cui millenni di attività umana hanno lasciato vive testimonianze nei numerosi ed antichi insediamenti, nelle fortificazioni, nei borghi medievali, nelle antiche pievi e negli imponenti resti delle attività minerarie.

Siti Museali di grande suggestione immersi nel territorio aperto o a contatto di antichi borghi medievali, testimoniano un illustre passato ma nello stesso tempo ci proiettano verso il futuro con la sfida della Geotermia e delle Energie Alternative.

Culture and Natural Environment in Alta Val di Cecina

The Museums in Pomarance and
Montecatini Val di Cecina

In the heart of Tuscany, near Volterra, a unique and remarkable interaction between natural environment and centuries old history to be experienced along a number of journeys full of emotions and discoveries.

A hilly area crossed by rivers and looking toward the sea to the west, the Alta Val di Cecina area is a treasure chest where the centuries-old traces of history are perfectly intertwined with the landscape, natural environment and resources. A natural environment shaped by thousands of years of human activity left numerous testimonies of age-old settlements, fortresses, medieval villages, ancient churches and the imposing remains of mining activities.

Surrounded by the countryside or in medieval villages, these extraordinary heritage sites not only witness an illustrious past but also propel us into the future along with the challenge of harnessing the geothermal power and green energies.



IL MUSEO DELLA GEOTERMIA DI LARDERELLO

Nel Cuore caldo dell'Etruria, dal periodo etrusco e medievale alla sfida odierna delle energie alternative.

Ci troviamo a Larderello, dove è presente l'area geotermica più estesa dell'intera Europa continentale, ancora oggi chiamata la "Valle del Diavolo".

Il viaggio attraverso questi territori ci porterà a conoscere i segreti del calore che si sprigiona e sale dalle viscere della terra e dal quale l'uomo ricava oggi energia elettrica, ma che un tempo ha evocato spiriti e divinità, fatto sorgere stabilimenti termali, nascere e sviluppare industrie chimiche. Una terra ricchissima di minerali che nel Medioevo hanno determinato vere e proprie guerre per il loro sfruttamento. Il Museo della Geotermia riapre al pubblico completamente rinnovato e dotato delle più moderne tecniche di museografia: una straordinaria cronistoria tra l'uomo ed i fenomeni geotermici, un luogo dove immergersi nella struttura della nostra terra.

Dal 1904, il vapore geotermico è usato per produrre energia elettrica. Nel 1913 fu installata la prima centrale geotermica al mondo. Oggi le centrali costituiscono l'elemento pulsante del sistema e insieme a quelle dell'Amiata producono circa il 27% del fabbisogno energetico della Regione Toscana.



THE GEOTHERMAL ENERGY MUSEUM IN LARDERELLO

In the warm heart of Etruria, from the Etruscan and medieval ages to today's challenge of green energy.

Larderello boasts the largest geothermal area in the whole continental Europe, which is still called "Hell's Valley". A journey through this area will lead you to find out the secrets of the hot steam rising from the bowels of the Earth. While in the past it recalled spirits and deities, today this is harnessed to produce electricity, build spas and develop chemical industries. In the Middle Ages this area was rich in minerals, and for this very reason wars broke out to exploit this richness. The Geothermal Energy Museum has been completely renovated according to the latest museographic techniques and it has recently reopened to the public. An extraordinary chronicle on the history of Man and geothermal phenomena leads you deep inside the structure of the Earth.

Since 1904, the geothermal steam has been used to produce electricity. In 1913, the first geothermal power plant in the world was opened. Today the plants are at the heart of the system and, together with those on Mount Amiata, produce about 27% of Tuscan energy.



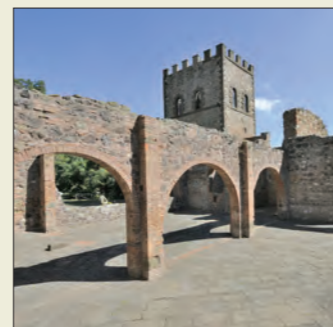
MUSEO DELLE MINIERE DI MONTECATINI VAL DI CECINA

Terra di miniere e minerali l'Alta Val di Cecina ha ospitato la più importante miniera di rame in Europa tra il 1827 ed il 1907.

La storia del borgo medievale di Montecatini Val di Cecina è legata alla sua Miniera di Rame che ha dato il nome ad una delle maggiori industrie del XX° secolo: la Montecatini S.p.A. divenuta poi Montedison. Gli Etruschi furono i primi a sfruttare le abbondanti risorse naturali di questa zona. Il complesso Minerario, posto a circa 1 km dal borgo, racconta la storia degli uomini, la loro laboriosità e la loro intraprendenza; sono visitabili le gallerie originali ottocentesche (il reticolo delle gallerie si estendeva per circa 35 km fino ad una profondità di 315 m), la torre di Pozzo Alfredo con il montacarichi "sospeso sulle teste dei visitatori" e dalla cui sommità si può spaziare su gran parte del territorio dell'Alta Val di Cecina.

Il borgo minerario, ristrutturato ed ancora oggi in parte abitato, arricchisce di fascino la visita che acquista una suggestione unica durante l'apertura notturna.

Il Centro di Documentazione, nel cuore del borgo, offre uno spaccato delle risorse del sottosuolo che fin dall'antichità sono state utilizzate in Alta Val di Cecina: il rame, salgemma, l'alabastro, il bacino geotermico, il calcedonio, la lignite.



THE MINING MUSEUM IN MONTECATINI VAL DI CECINA

The Alta Val di Cecina area, characterized by the presence of mines and minerals, housed the largest copper mine in Europe between 1827 and 1907.

The history of the medieval village of Montecatini Val di Cecina is strictly linked to its copper mine that named one of the most important factories of the 20th century, Montecatini S.p.A., which later came to be part of the Montedison company. The Etruscans were the first to harness the natural resources of this area.

The Copper Mine, 1km from the village, tells the story of men, their industriousness and their initiative; the original tunnels of the 1800s are open to the public (the network of tunnels covered about 35 km to a depth of 315 metres); the tower of Pozzo (Well) Alfredo with the freight elevator - "hanged over the visitors' heads" - from whose top you can overlook the Alta Val di Cecina area. The mining village, restored and still inhabited, enriches the view that gains a one and only charm during the night opening.

In the heart of the village, the Documentation Centre offers a sample of all the underground resources that from the antiquity has been used in Alta Val di Cecina: copper, rock salt, alabaster, geothermal basin, chalcedony and brown coal.



I MUSEI DI POMARANCE

Casa-Museo Palazzo Bicocchi

La visita offre uno spaccato della vita borghese del XIX secolo di una famiglia benestante, religiosa e devota, che ricopre incarichi di rilievo nell'amministrazione pubblica, amministra proprietà terriere e svolge attività legate alle nascenti produzioni industriali. Cucina, sale da pranzo, camere, stanza dei giochi, biblioteca e cappella privata, consentono di ammirare affreschi, prestigiosi arredi e oggetti, particolari tendaggi, in un luogo che mantiene integra la memoria di chi lo ha vissuto.

Mostra Permanente Guerrieri e Artigiani

Ospitata nello storico Palazzo Ricci, l'esposizione si articola su sei sale, che illustrano il periodo dal Paleolitico al Rinascimento. Reperiti di pregio, come il "Ciottolo di Lustignano" con l'incisione di una bisonte, una delle più antiche testimonianze di arte preistorica in Toscana, o la monumentale stele etrusca di Pomarance (fine del VI sec. a.c.), si associano a manufatti più comuni.

Visitando Pomarance, è consigliabile una sosta in altri tre siti museali, questi non presidiati, le Fornaci da Ceramica di via dei Frantoi (16th and 17th century), il Torrino Medievale facente parte dell'antica cinta muraria e la Tomba Etrusca posta sotto la chiesa Parrocchiale.



THE MUSEUMS IN POMARANCE

Palazzo Bicocchi House Museum

The visit shows you a sample of the upper-middle class life of the 19th century of a religious and wealthy family, that held a prominent position in the public administration, managed their landed properties, and played a role in the newly-born factories. Kitchen, living rooms, bedrooms, play-room, library and private chapel permit you to admire frescoes, furniture, objects, and particular curtains, in a place where anything talks about the owners.

Permanent Exhibition "Warriors and Craftsmen"

Housed in Palazzo Ricci, the exhibition covers six rooms retracing the history of the area from the Paleolithic era to the Renaissance. Amongst the most valuable pieces are: the "Ciottolo di Lustignano", that shows the engraving of a buffalo and it is one of the most ancient examples of prehistoric art in Tuscany, and the imposing Etruscan Stele of Pomarance (end of the 6th century). These are displayed together with more ordinary artifacts.

While in Pomarance, you might also like to visit other three heritage sites, that are unattended: the Ceramic Kilns in Via dei Frantoi (16th and 17th century), the medieval Guard Tower part of the old walls, and the Etruscan tomb underneath the Rectory of the parish church.



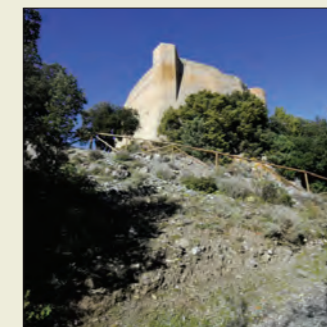
ROCCA SILLANA

La Rocca è situata a circa 11 Km da Pomarance, a 3 km da San Dalmazio. Lasciata l'auto il monumento è raggiungibile a piedi percorrendo un sentiero per circa 800 m con un dislivello di circa 100 m.

La Rocca si presenta come un imponente fortilizio edificato in superba posizione panoramica, oggi interamente recuperato. Dalla Rocca la vista spazia a 360° su buona parte del territorio toscano. Si parla dell'insediamento di Sillano per la prima volta in un documento del X sec. Intorno alla Rocca si sviluppa un borgo, al quale si accedeva attraverso due porte, Volterrana e San Rocco. L'aspetto attuale è il risultato di molteplici interventi costruttivi avvenuti nel corso dei secoli, per adeguare l'iniziale complesso architettonico (XI-XII sec.) all'evoluzione della tecnica militare, culminata con la realizzazione dell'imponente cortina muraria dotata di torrette angolari (XV sec.). A partire dal XVI secolo inizia la fase di decadenza che si protrae fino alla fine dell'Ottocento.

Ci troviamo all'interno del sistema delle Aree Protette dell'Alta Val di Cecina in un sito di grande valore naturalistico e paesaggistico che vede nel torrente Pavone uno dei più suggestivi e meglio conservati corsi d'acqua della Regione Toscana.

Monumento Nazionale dal 1889



ROCCA SILLANA

The Rocca is 11 km far from Pomarance, nearby San Dalmazio village (about 3 km far).

The Rocca is an imposing stronghold in an extraordinary panoramic location, today completely restored and open to the public. A 360° view from the fortress overlooks most of Tuscany. The settlement of Sillano was first mentioned in a document from the 10th century. Around the fortress a large village developed and had two gates, Porta Volterrana and Porta San Rocco. The current appearance is the result of multiple renovations made over the centuries, to adapt the original stronghold (11th and 12th centuries) to the evolution of military technology (siege and defense), culminating with the introduction of firearms in the 15th century.

In the 16th century the period of decline began and it carried on up until the end of the 19th century. The stronghold is situated within the Protected Areas of the Val di Cecina on a site of particular interest for its nature and landscape which identifies the Pavone stream as one of the most beautiful and best preserved water courses in Tuscany.

National Monument from 1889

